## **REGIONE LAZIO**



Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

*Area:* PROGR., ORGAN. E ATT.OFF.ISTR., DIR.ST.SCOL. UNIV.

# **DETERMINAZIONE**

N. G05015 del 13/04/2018

**Proposta n.** 6443 **del** 13/04/2018

## Oggetto:

Variazione Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità – Assistenza Specialistica anno scolastico 2017-18" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G08921 del 23/06/2017. Modifica dell'Atto Unilaterale di impegno – Allegato 4 e approvazione Allegato 4 Bis.

**Oggetto**: Variazione Avviso pubblico "*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità – Assistenza Specialistica anno scolastico 2017-18" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G08921 del 23/06/2017. Modifica dell'Atto Unilaterale di impegno – Allegato 4 e approvazione Allegato 4 Bis.* 

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta della Dirigente dell'Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario";

VISTI gli articoli 3, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione; VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n. 623 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione G04374 del 29/04/2016 concernente: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D'Alessio".

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 208/2015 ed in particolare l'art.1, comma 947 che ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

#### VISTI i seguenti atti:

- · Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;

- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati:
- Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- · Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- Decisione n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n CCI2014IT05SFOP005;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n CCI2014IT05SFOP005-

- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30/04/2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- · Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B e s.m.i.;
- · Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- Determinazione Dirigenziale n. G05903 del 15/05/2015 "POR FSE Lazio 2014-2020 –
  Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale
  Europeo Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata";
- Determinazione Dirigenziale n. G10446 del 03/09/2015 "Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio";
- Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 2020";
- DPR 5 febbraio 2018 n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 GURI Serie speciale n.71 26/03/2018);

RILEVATO che la Legge n. 104/1992 prevede l'obbligo di fornire l'assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l'integrazione scolastica;

RICHIAMATA la Determinazione n. G08921 del 23 giugno 2017 recante "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità – Assistenza Specialistica anno scolastico 2017-18";

TENUTO CONTO che la Regione Lazio ritiene prioritario garantire l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità, finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione;

VALUTATO che gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l'inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l'autonomia personale;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio intende valorizzare e finanziare quei progetti che si concretizzano in azioni e supporto specialistico mirati al miglioramento della qualità di vita dello studente e delle relazioni tra scuola e alunno, al perseguimento di pari opportunità;

CONSIDERATO che il POR FSE LAZIO 2014-2020 prevede, tra i propri obiettivi strategici, in particolare nell'ambito dell'obiettivo tematico 9, la programmazione e la realizzazione di azioni di inclusione educativa, sociale e occupazionale delle persone svantaggiate;

VISTA la nota della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio – prot. 217148 del 13 aprile 2018 – avente ad oggetto Variazione del "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità – Assistenza Specialistica anno scolastico 2017-18" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G08921 del 23/06/2017. Modifica dell'Atto Unilaterale di impegno – All. 4 e approvazione All. 4 Bis – con la quale viene rappresentata la necessità di procedere con urgenza alla modifica della prima tranche di finanziamento elevando del 20% la percentuale del finanziamento, determinando quindi una quota pari al 70%;

PRESO ATTO di quanto ivi rappresentato, in particolare della difficoltà amministrativo- contabile delle Istituzioni Scolastiche interessate, a poter anticipare la rimanente quota del 50%, necessaria alla conclusione delle attività progettuali in corso;

EVIDENZIATO inoltre, che eventuali ritardi nei pagamenti del personale specializzato impiegato possono incidere - data la natura dell'attività – sulle modalità e stabilità della realizzazione dei piani di assistenza specialistica nonché determinare l'eventuale interruzione delle attività già avviate nelle scuole:

CONSIDERATO pertanto necessario, al fine di garantire quanto sopra indicato modificare le modalità di erogazione del finanziamento stabilendo la quota di anticipo da "anticipo pari al 50% del finanziamento - saldo pari al 50%" a "anticipo pari al 70% - saldo finale";

RITENUTO a tale fine di modificare l'Avviso pubblico, relativamente all'art. 8 Atto unilaterale di impegno e conseguentemente l'Atto unilaterale di impegno (Allegato 4) e l'art. 11 Modalità di erogazione del finanziamento;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare l'Allegato 4 bis - *Atto unilaterale di impegno*, allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che l'Allegato 4 bis annulla e sostituisce il precedente Allegato 4 e che, pertanto, risulta necessario procedere ad acquisire l'*Atto unilaterale di impegno* sottoscritto da parte di tutti i beneficiari, così come modificato ed allegato al presente provvedimento;

### **DETERMINA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

 di modificare le modalità di erogazione del finanziamento stabilendo la quota di anticipo da "anticipo pari al 50% del finanziamento - saldo pari al 50%" a "anticipo pari al 70% - saldo finale";

- di modificare l'Avviso pubblico, relativamente all'art. 8 Atto unilaterale di impegno e conseguentemente l'Atto unilaterale di impegno (Allegato 4) e l'art. 11 Modalità di erogazione del finanziamento;
- di approvare l'Allegato 4 bis *Atto unilaterale di impegno*, allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale che annulla e sostituisce il precedente Allegato 4;
- di provvedere all'acquisizione del nuovo Allegato 4 bis *Atto unilaterale di impegno*, sottoscritto da parte di tutti i beneficiari del finanziamento per il servizio di assistenza specialistica a.s. 2017/2018;

La presente Determinazione Dirigenziale, con i relativi allegati, sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl\_istruzione\_giovani/ e sul portale http://www.lazioeuropa.it/, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice (Avv. Elisabetta Longo)